



PROVINCIA DI LIVORNO

EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEGLI UFFICI
PROVINCIALI – VIALE ALESSANDRO MANZONI, 11,
57037 PORTOFERRAIO LI

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ
TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE
ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE,
DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO
DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

**Capitolato Speciale
Descrittivo e Prestazionale**

**AM
01**

DATA

09/07/2026

REV.

01.00

R.U.P.

Ing. Vincenzo Aletto

Commessa

CI24-32

Finanziamento

Dipartimento Casa Italia



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Sommario

Sommario	1
1 Oggetto del contratto	3
1.1 Descrizione delle attività professionali oggetto del contratto.....	3
1.1.1 Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale	4
1.1.2 Progettazione di Fattibilità Tecnica-Economica	15
1.1.3 Progettazione Esecutiva	17
1.1.4 Adozione dei Criteri Ambientali Minimi	18
1.1.5 Direzione Lavori	19
1.1.6 Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	22
1.1.7 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.....	25
1.2 Obblighi dell’Affidatario.....	26
1.3 Obblighi della Stazione Appaltante	27
2 Durata del servizio	27
3 Penali e clausole espresse prestazioni reintegrative	28
4 Forma e quantità degli elaborati progettuali.....	29
5 Stima dei servizi, varianti al servizio e disciplina dei pagamenti.....	29
5.1 Importo dei lavori a cui è riferito il Servizio	29
5.2 Importo del Servizio oggetto di affidamento	30
5.3 Variazioni al Servizio	31
5.4 Anticipazione e Pagamenti in acconto	32
6 Accertamento, misurazione e contabilità dei servizi	33
7 Cauzioni	33
8 Stipulazione del contratto e spese contrattuali	33
9 Polizza assicurativa del professionista	34
10 Tracciabilità dei flussi finanziari	34
11 Sospensioni dell’esecuzione	35
12 Certificato di Regolare Esecuzione.....	35
13 Obblighi specifici del professionista.....	36
14 Risoluzione del contratto e Recesso.....	37
15 Subappalto	38
16 Responsabilità verso terzi	39



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

17	Controversie	39
18	Trattamento dei dati personali	39
19	Responsabile del Progetto.....	40
20	Varie	40
21	Attività accessorie comprese nell’incarico	40
22	Lingua ufficiale	40
23	Obblighi di riservatezza	40
24	Foro competente	41



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

1 Oggetto del contratto

L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE per INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO presso l'EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEGLI UFFICI PROVINCIALI – VIALE ALESSANDRO MANZONI, 11, 57037 PORTOFERRAIO LI

La Provincia di Livorno è risultata beneficiaria di un finanziamento a valere sulla procedura denominata “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICI INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE “ISOLE MINORI”” del 22/01/2024 da parte del Dipartimento Casa Italia. Nell'ambito di tale finanziamento, è stata candidata la proposta di esecuzione di interventi di prevenzione del rischio sismico sull'edificio di proprietà della Provincia di Livorno sito in Viale Alessandro Manzoni 11 a Portoferraio e adibito a sede degli uffici provinciali. L'intervento in oggetto risultava ammesso a finanziamento all'interno della graduatoria approvata con avviso del 28/11/2024 da parte del Dipartimento Casa Italia.

Con Decreto della Presidente n.139/2025 del 03/12/2025 veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito D.I.P.) con oggetto “INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO presso l'EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEGLI UFFICI PROVINCIALI – VIALE ALESSANDRO MANZONI, 11, 57037 PORTOFERRAIO LI”.

Lo scopo del presente affidamento, rendendosi necessario procedere con l'approfondimento delle soluzioni individuate nel D.I.P., è quello di definire progettualmente e dirigere l'esecuzione degli interventi per la prevenzione sismica dell'immobile in oggetto.

1.1 Descrizione delle attività professionali oggetto del contratto

Il presente Disciplinare definisce i rapporti tra la Provincia di Livorno e l'Operatore Economico in merito al servizio oggetto di affidamento, il quale si compone delle seguenti attività:

- Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (di seguito P.F.T.E.);
- Progettazione Esecutiva;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (di seguito C.S.P.);
- Direzione Lavori;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (di seguito C.S.E.).



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

1.1.1 Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale

1.1.1.1 Descrizioni delle fasi di svolgimento

Le attività di verifica oggetto dell'incarico sono articolate in quattro fasi, per le quali si forniscono nel presente capitolato varie istruzioni/indicazioni, da intendersi parte integrante del contratto stesso.

1.1.1.2 FASE A – Redazione di relazione “metodologica”

Nella prima fase di espletamento dell'incarico il tecnico incaricato dovrà redigere un apposito documento preliminare detto relazione “metodologica” finalizzata a sottoporre al Committente ed a concordare con esso, il quadro complessivo delle attività da intraprendere.

Tale documento dovrà contenere l'individuazione degli organismi strutturali e la definizione delle fasi attuative delle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale (nelle condizioni “statiche” ed in quelle sismiche) e consiste essenzialmente nelle seguenti attività:

- ricerca iniziale dei dati e studio di elaborati/atti;
- rilievo strutturale di massima/iniziale, propedeutico alla relazione “metodologica”;
- definizione delle fasi attuative delle campagne di indagini e delle verifiche tecniche, contestualizzate agli immobili oggetto di indagine.

Inizialmente dovrà dunque essere effettuata la ricerca ed il recupero presso gli archivi dei vari Enti (Comune, archivi storici ex Genio Civile, Prefettura, Archivio di stato ecc.) oltre che dell'Ente committente stesso, della documentazione progettuale se esistente e di ogni altra documentazione utile per l'espletamento del servizio in parola.

Una volta eseguita la prima ricognizione della documentazione effettivamente disponibile, relativamente ad ogni complesso immobiliare oggetto di verifica, la relazione “metodologica” individuerà compiutamente gli organismi strutturali e le fasi attuative delle verifiche tecniche comprendendo in particolare:

- la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica, in relazione al livello di conoscenza delle strutture oggetto di indagine richiesto, delle modalità e dei documenti disponibili o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale.
- l'indicazione e la definizione delle campagne di prove ed indagini diagnostiche necessarie per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e delle caratteristiche geo-meccaniche dei terreni di fondazione (per la relazione geologica, la modellazione dell'azione sismica ed ai fini della redazione della relazione geotecnica sulle fondazioni) prevedendo altresì le modalità operative e gli apprestamenti provvisori atti a garantire la sicurezza delle varie operazioni, redazione dei DUVRI;
- le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure che si intendono adottare per la definizione dei livelli di sicurezza strutturale (nelle condizioni



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

“statiche” ed in quelle sismiche) comprendenti la definizione dei valori di accelerazione al suolo e dei tempi di ritorno corrispondenti agli stati limite definiti dalle norme tecniche vigenti e dei loro rapporti con le accelerazioni attese.

Nella relazione “metodologica” dovrà essere definito il quadro complessivo delle necessarie indagini geologiche e geotecniche che saranno eseguite da ditte specializzate (ai cui affidamenti provvederà la Stazione Appaltante) sotto la direzione di geologo abilitato.

Tutte le indagini diagnostiche e geognostiche dovranno essere programmate in conformità alle norme tecniche vigenti di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare n.7/19, alle leggi e regolamenti Regionali nonché ai programmi V.E.L., V.S.M. e V.S.C.A. della Regione Toscana.

Nel caso di immobili “tutelati”, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nell’espletamento di prove e/o indagini il professionista incaricato dovrà considerare l’impatto delle stesse in termini di conservazione del bene, compreso l’onere di concordare e richiedere l’approvazione all’esecuzione degli interventi ispettivi da parte degli uffici della competente Soprintendenza A.B.A.P. del MiBACT.

Salvo diversa valutazione, da motivare sulla base della economicità e delle specifiche difficoltà di indagine sugli immobili oggetto di indagine, le indagini dovranno essere previste, anche mediante approfondimenti progressivi, per il raggiungimento del livello di conoscenza di tipo **LC2** (qualora siano previsti interventi finalizzati al superamento di criticità statiche, la necessità di tali interventi dovrà essere dimostrata con riferimento ad un livello di conoscenza **LC3**);

Dovranno essere descritte, anche in senso temporale, le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza strutturale e della capacità di resistenza delle strutture esistenti soggette alle combinazioni delle azioni sulle costruzioni previste dalla normativa.

La valutazione della sicurezza strutturale di ogni singolo immobile deve essere pertanto condotta sia nei riguardi delle azioni sismiche attese nel sito specifico che delle altre combinazioni dei carichi previsti dalle norme (pesi propri e permanenti, sovraccarichi, azioni climatiche).

Nella relazione “metodologica” verranno inoltre evidenziate tutte quelle circostanze particolari che possano incidere sull’eventuale modifica della scelta della classe d’uso, del “livello di conoscenza” e dei conseguenti fattori di confidenza, del periodo di riferimento e di ogni altro elemento che abbia rilievo sulla definizione dell’azione sismica.

In conseguenza dell’andamento delle attività e dei possibili risultati che si otterranno, potrebbe essere modificato quanto preliminarmente previsto nella relazione “metodologica”



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

esclusivamente con le modalità e nei casi previsti nei successivi articoli del presente capitolato.

Le attività indispensabili che dovranno essere svolte dal professionista incaricato prima della redazione della relazione “metodologica” possono dunque essere riassunte nelle seguenti:

- Esame della documentazione disponibile messa a disposizione dall’Ente appaltatore e il recupero presso i vari archivi (Comune, archivi storici ex Genio Civile, Prefettura, Archivio di stato ecc.), anche dell’Ente stesso, della documentazione progettuale mancante, se esistente e di ogni altra documentazione utile per l’espletamento del servizio in parola;
- Identificazione della normativa vigente all’epoca della costruzione;
- Sopralluoghi volti all’identificazione della struttura di fondazione ed in elevazione, determinando le varie tipologie strutturali presenti e le unità strutturali.
- Individuazione delle modellazioni numeriche, delle tipologie di analisi strutturale e delle procedure che si intendono adottare per la definizione dei livelli di sicurezza strutturale in funzione delle varie tipologie strutturali presenti;
- Individuazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente (individuazione degli elementi non strutturali il cui danneggiamento può comportare, specie sotto le azioni sismiche ma anche di servizio, gravi disagi e problematiche connesse alla pubblica incolumità);
- Rilievo strutturale di massima propedeutico alla redazione della relazione “metodologica”.

Una volta redatta la relazione “metodologica” il professionista incaricato dovrà concordare con il RUP ed il direttore per l’esecuzione (qualora non coincidenti) il quadro complessivo delle successive attività da intraprendere.

I programmi delle attività di indagini di che trattasi dovranno essere oltre che concordati anche approvati dal Dirigente Responsabile prima di essere attuati.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

1.1.1.3 Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza strutturale (sismica e non)

In conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella relazione “metodologica” approvata dall’Ente, la fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza strutturale (sismica e non), sarà dunque articolata nelle seguenti, ulteriori tre fasi (Fasi B, C e D):

Le indicazioni riportate di seguito hanno il fine di schematizzare le fasi in cui si articola il servizio e descrivere le prestazioni richieste ma non possono in alcun modo essere ritenute alternative o sostitutive delle prescrizioni/indicazioni di cui al D.M. 17.01.2018 e della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 e di eventuali ulteriori norme successivamente emanate e in vigore all’atto dell’espletamento dell’incarico.

1.1.1.4 FASE B – Raccolta dati e prove

L’obiettivo di tale fase è il raggiungimento di un adeguato livello di conoscenza degli edifici oggetto del presente incarico (che deve riferirsi a quello di tipo **LC2**, da ottenere anche mediante approfondimenti progressivi), necessario per le successive fasi di verifica strutturale e per la redazione finale di documenti di sintesi conoscitiva delle varie strutture e delle relative campagne di indagini effettuate. Si ricorda che, qualora siano previsti interventi finalizzati al superamento di criticità statiche, la necessità di tali interventi dovrà essere dimostrata con riferimento ad un livello di conoscenza **LC3**.

Sulla scorta delle informazioni già acquisite nella fase iniziale ed in conformità al presente capitolato, al fine di una corretta individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione, saranno effettuate tutte le attività connesse all’acquisizione conclusiva degli atti e dei documenti disponibili (presso vari Enti) necessari per la ricostruzione storico – critica strutturale del manufatto oggetto di indagine, all’esecuzione del rilievo strutturale di dettaglio, alla realizzazione di saggi ed indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, secondo tipologie di prova e di livello conformi alle normative vigenti ed individuate nella relazione “metodologica”, ivi comprese le indagini di carattere geologico e geotecnico, sulle fondazioni.

Al fine di completare il quadro conoscitivo con il livello di conoscenza adeguato, l’aggiudicatario dovrà dunque rendere esecutivo il piano/progetto delle prove e delle indagini diagnostiche sui vari edifici, contenuto nella relazione “metodologica”, previa integrazione/redazione delle relative specifiche e successivamente dirigere, oltre ad operare il coordinamento – DUVRI, l’esecuzione delle prove, dei saggi, delle indagini diagnostiche sulle strutture e di quelle geognostiche sui terreni, compresi i relativi ripristini.

La caratterizzazione meccanica dei materiali mediante realizzazione di saggi ed indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione (mediante indagini di carattere geologico e geotecnico) sarà svolta secondo tipologie di prova e livello di dettaglio conformi alle norme tecniche vigenti Nazionali, alle leggi e regolamenti Regionali nonché ai programmi V.E.L.,



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

V.S.M. e V.S.C.A. della Regione Toscana.

In particolare dunque si dovranno eseguire almeno le seguenti attività:

- l'acquisizione finale degli atti e dei documenti (presso Enti Pubblici e non) necessari per la ricostruzione storico-strutturale dei manufatti oggetto di indagine;
- la ricostruzione (analisi) storica - critica della storia progettuale e costruttiva dei manufatti e degli eventi sismici avvenuti;
- il rilievo strutturale di dettaglio con apposita ed idonea strumentazione;
- L'individuazione delle caratteristiche strutturali tipologiche degli edifici, con indicazione delle modifiche significative/rilevanti apportate nel tempo;
- l'individuazione delle singole unità strutturali US nel caso di aggregati edilizi; l'individuazione delle caratteristiche geomorfologiche del sito;
- l'effettuazione delle necessarie indagini geologiche e geotecniche che dovranno essere effettuate da ditte specializzate, sotto la direzione di geologi abilitati.
- La definizione del quadro fessurativo e di degrado;
- l'effettuazione dei saggi ed indagini sulle strutture, delle prove distruttive e non distruttive per la caratterizzazione meccanica dei materiali (le prove sui materiali dovranno essere effettuate da laboratori ufficiali o in possesso dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n.380/01) e produzione delle relative relazioni/esiti e certificati allegati;
- l'individuazione degli elementi non strutturali il cui danneggiamento può comportare gravi disagi e problematiche connesse alla pubblica incolumità, in condizioni ordinarie e/o in caso di eventi sismici [a titolo esemplificativo si possono citare i danneggiamenti di paramenti murari ed intonaci, di controsoffittature, sfondellamenti di solai, tramezzature, infissi o vetrate non sicure, scivolamento dei manti di copertura, distacchi di cornicioni, parapetti e caduta di oggetti (manti di copertura, comignoli, insegne, targhe commemorative, statue ecc.), sia interni che collegati alle parti esterne degli edifici] compreso il rilievo delle relative criticità;
- la valutazione dell'impatto degli impianti tecnologici sugli elementi strutturali;
- la definizione della procedura di calcolo da utilizzare per la modellazione dei vari corpi strutturali;
- la redazione di tavole grafiche contenenti la localizzazione e le foto delle prove.

Al termine di questa fase, deve essere possibile una ricostruzione completa ed adeguata di tutti i meccanismi resistenti presenti in ciascuna struttura (sia nei confronti dei carichi "statici" che di quelli sismici), ivi compresa la valutazione della vulnerabilità degli elementi non strutturali.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

1.1.1.5 FASE C – Elaborazione dei dati raccolti – Verifiche numeriche

Sulla scorta dei dati raccolti, degli esiti delle prove e delle campagne diagnostiche e geognostiche effettuate secondo le norme di settore ed in conformità al presente capitolato ed alla relazione "metodologica" in precedenza approvata, nonché delle eventuali indicazioni prescritte dall'Ente/Enti preposti, dovranno essere effettuate tutta una serie di elaborazioni, modellazioni numeriche ed analisi strutturali, per indagare, verificare e quantificare (adottando le metodologie in conformità alle norme tecniche vigenti) la capacità resistente (anche in condizioni di esercizio) ed il rischio sismico di ciascuna struttura, mettendo in evidenza le vulnerabilità esistenti.

Le indicazioni riportate di seguito hanno il fine di schematizzare le fasi e descrivere le prestazioni richieste ma non possono in alcun modo essere ritenute alternative o sostitutive delle indicazioni di cui al D.M. 17.01.2018 e della Circolare 21 gennaio 2019 n.7 e di eventuali ulteriori norme successivamente emanate e in vigore all'atto dell'espletamento dell'incarico.

Dovranno essere valutati, tra gli altri, i valori delle accelerazioni al suolo (nonché i periodi di ritorno) in grado di attivare i singoli meccanismi di danneggiamento/ collasso locale/ collasso globale, evidenziando tutti gli elementi che possono entrare in crisi al crescere dell'azione sismica.

Viene dunque richiesto di determinare le capacità della struttura, mediante i valori delle accelerazioni sismiche al suolo (PGAC) e dei periodi di ritorno (TRC), corrispondenti al raggiungimento dei vari Stati Limite.

Dovranno essere quantificati almeno due tipi di indicatori di rischio (corrispondenti al raggiungimento dei vari Stati Limite): il primo dato dal rapporto fra capacità e domanda in termini di PGA [$\alpha = \text{PGA}_C / \text{PGA}_D$] ed il secondo espresso dall'analogo rapporto fra i periodi di ritorno dell'azione sismica [$\alpha = (\text{TR}_C / \text{TR}_D)^\alpha$].

Dovranno altresì essere verificate le strutture dei vari edifici nei confronti delle azioni "statiche" comprendendo anche le azioni del vento, della neve etc., previste dalle norme.

Il professionista incaricato dovrà infine effettuare una valutazione (tecnica) della sicurezza strutturale per stabilire se l'uso della costruzione possa continuare senza il bisogno di interventi oppure l'uso debba essere modificato (declassamento, cambio di destinazione e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso) o risulti necessario/opportuno procedere ad interventi per aumentare/ripristinare la capacità portante.

Da mettere in risalto l'eventualità per cui a seguito della modellazione ed analisi strutturale di uno o più immobili, le verifiche, specie quelle "statiche", dovessero avere esiti negativi.

In questo caso le modellazione e le analisi strutturali dovranno essere eseguite anche per



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

il livello di conoscenza immediatamente superiore (LC3) onde desumere l'opportunità di una seconda campagna di indagini/prove integrative al fine di accrescere il livello di conoscenza del/i fabbricato/i.

Il professionista incaricato nelle valutazioni della sicurezza, giustificando le modellazioni ed i procedimenti di calcolo adottati, ai sensi delle normative tecniche riconosciute dovrà, pur con le necessarie cautele, tener conto:

- della collaborazione tra strutture di diversa tipologia al fine di stimare la capacità delle strutture nei confronti delle azioni sismiche;
- dell'opportunità di effettuare apposite prove sperimentali (previo accordo con la S.A.) e/o ricorrere a formulazioni analitiche appropriate, purché di comprovata validità, per ovviare a modelli di stima della capacità, anche nei confronti delle azioni gravitazionali, che nella normativa sono calibrati per le nuove costruzioni e per le moderne tecnologie costruttive ma che, per le costruzioni esistenti, potrebbero risultare particolarmente penalizzanti.

Le campagne di indagini aggiuntive e/o prove sperimentali dovranno essere approvate dalla S.A., la quale dovrà valutare la disponibilità economica e provvedere all'esecuzione delle stesse.

In estrema sintesi le attività richieste per l'edificio oggetto di indagine, tenuto conto anche delle singole US componenti, sono le seguenti:

1. relazione geologica e sulla modellazione sismica;
2. relazione geotecnica, sulle fondazioni;
3. verifica delle strutture dell'edificio nei confronti dei carichi "statici" (pesi propri e carichi permanenti, carichi variabili, azioni del vento, della neve ecc.);
4. valutazione complessiva della risposta sismica dei manufatti. Nel caso di edifici "tutelati" dalla Soprintendenza A.B.A.P. tale valutazione dovrà essere riferita al livello LV3 come definita nella Direttiva del 9 febbraio 2011 che fornisce le Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale tutelato, con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
5. interpretazione dei risultati ottenuti con la descrizione del comportamento della struttura in presenza di carichi "statici" nonché dell'azione sismica di riferimento (nelle varie combinazioni previste dalla norma), con l'indicazione degli elementi più vulnerabili;
6. individuazione, analisi e valutazione dei meccanismi locali di collasso;
7. valutazioni in merito alla vulnerabilità degli elementi non strutturali, individuati nella fase B, il cui danneggiamento può comportare gravi disagi e problematiche connesse alla pubblica incolumità, in condizioni ordinarie e/o in caso di eventi sismici;
8. individuazione degli indicatori di rischio senza interventi.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Per tutte le analisi numeriche compiute dovranno essere:

1. illustrate le ipotesi alla base della modellazione numerica, commentandone l'attendibilità; se necessario, si potrà far riferimento, di volta in volta, a schemi limite che considerino le condizioni estreme dei parametri più incerti (es: piano infinitamente rigido/diaframma inesistente; solaio in semplice appoggio/solaio incastrato o semi-incastrato; etc.);
2. chiaramente identificati (anche graficamente) gli schemi statici impiegati e, per verifiche di tipo locale, localizzati gli elementi/meccanismi investigati;
3. chiaramente dichiarati i valori numerici dei parametri coinvolti (aspetti dimensionali - modello geometrico; carichi applicati - modello delle azioni; caratteristiche meccaniche dei materiali – modello meccanico), esplicitandone l'origine (ad esempio, indicando i riferimenti normativi/bibliografici e/o le prove sperimentali da cui sono “estratti” i dati impiegati);
4. riportati i passaggi maggiormente significativi delle analisi svolte (ad esempio, parametri, formule, grandezze, grafici o risultati intermedi) utili alla comprensione dei risultati finali.
5. illustrati i risultati delle analisi, sintetizzandoli mediante grafici, tabelle riepilogative e/o mappe di sintesi (ad esempio: le piante su cui si sintetizza la portata di ciascun campo di solaio, direttamente calcolata o desunta; grafici di sintesi della PGA_{SLU} per le diverse combinazioni/direzioni/meccanismi-locali considerati; etc.).

FASE D – Sintesi dei risultati

Ferma la necessità di redazione di tutti gli elaborati previsti ai sensi della normativa vigente, come riepilogato al paragrafo C10 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente capitolato, le risultanze della fase attuativa delle verifiche tecniche per la valutazione della sicurezza strutturale (nelle condizioni “statiche” ed in quelle sismiche) degli edifici oggetto del presente appalto, dovranno essere compendiate in appositi documenti consuntivi, di sintesi.

Questa documentazione includerà gli esiti delle attività svolte nelle varie fasi (previste ed elencate nel presente capitolato), corredata dai documenti e dai relativi allegati, nella quale saranno:

- a. sintetizzati gli elementi salienti tra quelli descritti nei paragrafi precedenti (sintesi del percorso conoscitivo);
- b. riepilogate le problematiche emerse e le relative indicazioni sui possibili rimedi (vulnerabilità riscontrate e le relative valutazioni preliminari/sommarie, di massima, circa possibili e/o necessari interventi di rinforzo “statico” e/o di rinforzo/miglioramento/adeguamento sismico degli edifici in funzione degli esiti delle verifiche tecniche eseguite.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

La suddetta relazione dovrà dunque trattare/includere, per l'edificio/unità strutturale US, i seguenti argomenti/documentazioni (segue elenco minimo non esaustivo):

- la localizzazione del manufatto ed il suo inquadramento urbanistico;
- la classificazione sismica ed i dati di pericolosità sismica del sito;
- il rilievo strutturale con le caratteristiche strutturali tipologiche dei vari edifici/unità strutturali e l'indicazione delle modifiche più significative apportate nel corso del tempo;
- le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali;
- l'elenco e le certificazioni (in originale) delle prove distruttive e non distruttive effettuate, i risultati ottenuti dal laboratorio di prove, le tavole contenenti la localizzazione delle prove, l'interpretazione dei risultati ottenuti;
- la descrizione del comportamento della struttura in presenza dell'azione sismica con l'indicazione degli elementi più vulnerabili e del tipo di vulnerabilità riscontrate;
- la "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" correttamente redatta ed oggetto di deposito delle verifiche tecniche ai sensi della L.R. 58/2009 insieme gli allegati previsti;
 - Relazione generale (con analisi storico-critica e documentazione originale reperita sulla costruzione e su eventuali interventi successivi);
 - Relazione sulle indagini (prove e saggi sulle strutture e di caratterizzazione dei terreni) corredata di documentazione fotografica;
 - Relazioni specialistiche (geologica e sulla modellazione sismica, geotecnica sulle fondazioni);
 - Elaborati grafici di rilievo geometrico e strutturale (planimetria ubicativa, piante, prospetti, sezioni);
 - Relazione di calcolo strutturale con normativa di riferimento e codice di calcolo utilizzato, dati di input (definizione azione sismica, caratteristiche dei materiali, livello di conoscenza, descrizione modello strutturale e tipo di analisi, ...), dati di output (verifiche "statiche" e sismiche, con determinazione indici di rischio, vulnerabilità non quantificabili, ...);
 - Fascicolo dei calcoli;
 - Elenco dettagliato degli elaborati presentati
 - Schede di sintesi (una per ciascun corpo di fabbrica sottoposto a verifica).
- le schede di vulnerabilità di cui ai programmi (V.S.M. ecc.) della Regione Toscana;
- l'indicazione qualitativa e quantitativa di massima degli interventi che si ritengono necessari ad un giudizio esperto (a fronte di esiti negativi delle verifiche), per rinforzare le strutture (o porzioni limitate delle stesse) dal punto di vista "statico", indicando altresì l'importo presunto degli interventi necessari (stima sommaria), ritenuti indispensabili per garantirne l'idoneità statica;



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- la previsione, con stima economica di massima, di possibili interventi di rinforzo/miglioramento (adeguamento) sismico che si ritengono necessari ad un giudizio esperto (a fronte di esiti negativi delle verifiche) per aumentare la capacità sismica delle strutture in funzione dalle criticità e delle vulnerabilità sismiche riscontrate (elementi strutturali e non strutturali).

Particolare attenzione dovrà essere posta, nella valutazione della sicurezza, allo studio degli aspetti che riguardano la duttilità, valutando se i materiali e le tecniche costruttive che sono state utilizzate nella realizzazione delle costruzioni esistenti siano in grado di continuare a sostenere cicli di sollecitazioni o deformazioni anche dopo il superamento dello stato di plasticizzazione e frattura.

Per le costruzioni in muratura: si dovranno valutare sia i meccanismi locali, facendo ricorso ai metodi dell'analisi limite dell'equilibrio per arrivare a valutare la capacità sismica delle strutture in termini di resistenza o di spostamento, nonché i meccanismi globali, mediante opportune analisi non lineari.

Per le costruzioni in c.a. si dovranno studiare i meccanismi duttili e fragili che si attivano in caso di azioni sismiche. I meccanismi duttili dovranno essere verificati controllando che la domanda non superi la corrispondente capacità in termini di deformazione o di resistenza, in relazione al metodo utilizzato, mentre per i meccanismi fragili si dovrà verificare che la domanda non superi la corrispondente capacità in termini di resistenza.

Il documento in parola dovrà inoltre comprendere i seguenti elaborati: elaborati fotografici di dettaglio, di inquadramento cartografico generale, piante, sezioni e prospetti quotati con l'indicazione delle tipologie strutturali, dei punti di presa fotografici e dei saggi eseguiti, dell'eventuale quadro fessurativo presente nelle strutture (scala non inferiore a 1:100) ove peraltro risultino chiaramente indicate l'ubicazione e la tipologia degli interventi di rinforzo "statico" e/o di rinforzo/miglioramento(adeguamento) sismico che il professionista incaricato riterrà necessari a seguito degli esiti delle verifiche tecniche e di valutazione delle vulnerabilità sismiche dei fabbricati esaminati ai fini del conseguimento del grado di sicurezza idoneo nonché la stima di massima dei costi per gli interventi di rinforzo/miglioramento/adeguamento di cui trattasi

1.1.1.6 Situazioni di pericolo rilevate all'atto delle indagini

Qualora durante l'esecuzione dei rilievi e dei saggi si evidenziassero le situazioni previste al capitolo 8 punto 3 del D.M. 17/01/18 "Norme Tecniche per le Costruzioni" (NTC) ovvero:

"riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta ad azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni), situazioni di funzionamento ed uso anomalo, deformazioni significative imposte da



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

cedimenti del terreno di fondazione”

il Professionista incaricato ne deve dare immediata comunicazione al Responsabile Unico del Progetto ed al direttore dell'esecuzione del contratto (qualora egli non ricopra anche questa funzione) per la valutazione degli interventi da porre in atto.

Nei casi precedenti il RUP può richiedere la sospensione della valutazione di vulnerabilità ed ordinare la riparazione (previo affidamento ad idonea ditta, da parte dell'Ente, dei necessari interventi in via d'urgenza) e quindi riprendere le attività contrattuali di verifica.

Se del caso il RUP può far continuare la verifica nelle more dell'esecuzione della riparazione o risanamento indicato dal professionista incaricato ed effettuato a cura e spese della S.A. con l'utilizzo delle somme a disposizione ai sensi dell'art 16 c.1 lettera b del DPR 207/2010.

1.1.1.7 Predisposizione degli elaborati finali e di sintesi

Fatto salvo quanto concerne le attività e gli elaborati intermedi da redigere, a partire dalla “relazione metodologica” (fase A), il professionista incaricato dovrà inoltre produrre, in relazione anche alle singole US, gli elaborati di sintesi e finali minimi come previsti nel presente capitolato. Tali elaborati finali, da produrre sia in formato cartaceo che informatico su CD, possono essere sinteticamente elencati nei seguenti:

(fase B)

- Relazione generale con analisi storico-critica e sulla documentazione esistente;
- Rilievo geometrico-strutturale (elevazione e fondazione);
- Relazione sulle indagini e sulla caratterizzazione dei materiali e dei terreni; Relazione geologica e sulla modellazione sismica;

(fasi C e D)

- Relazione tecnico-descrittiva e di calcolo;
- Fascicolo dei calcoli;
- “Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici Strategici ai fini della Protezione Civile o Rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico” (per ogni singola US) secondo il modello predisposto dal competente Ufficio della Protezione Civile, con gli allegati previsti per il deposito delle verifiche tecniche.

A questi si aggiungeranno ulteriori (tre) elaborati di sintesi di cui due relativi alle fasi B e C indicate negli artt. 6.3 e 6.4 ed una relazione sulle previsione di massima circa i necessari/possibili interventi strutturali sugli edifici (fase D).

Più specificamente, il tecnico dovrà, per una migliore lettura e interpretazione di tutti i dati raccolti nella fase B e di tutti i risultati elaborati nella fase C, sintetizzare le loro risultanze nei seguenti elaborati:

- Sintesi della Campagna di Indagine (fase B);



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- Sintesi delle Verifiche tecniche svolte e delle vulnerabilità riscontrate (Fase C).

Nel dettaglio, in tali elaborati verranno riportate sinteticamente, anche in forma tabellare e grafica, le informazioni relative alla geometria, ai dettagli costruttivi ed alle proprietà dei materiali, evidenziando le maggiori criticità degli elementi strutturali sia in forma numerica che graficamente.

Il professionista incaricato dovrà infine redigere (fase D):

- Il documento di sintesi consistente in una relazione nella quale verranno indicati sommariamente gli interventi che, a proprio parere, sono eventualmente necessari per le verifiche “statiche” e di quelli che possono modificare gli indici di rischio per ricondurli a valori accettabili, secondo normativa, il tutto comprensivo dei relativi elaborati.

Al termine di ogni fase o sottofase, l'aggiudicatario dovrà produrre tutti gli elaborati, compresi quelli finali e di sintesi (di sua spettanza), come indicati nel presente capitolato e come previsti dalla normativa vigente.

1.1.2 Progettazione di Fattibilità Tecnica-Economica

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

Il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà sviluppare i risultati derivanti dalle verifiche di sicurezza di cui Art. 1.1.1, e dovrà essere redatto seguendo le indicazioni della stazione appaltante.

Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti suddetti nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

Visto quanto contenuto nel DIP, il progetto di fattibilità tecnica ed economica è composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA – dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

1. relazione generale (art.7 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
2. relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (art.8 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023), che descriva le caratteristiche e i dati tecnici dell'edificio nella situazione dello stato di fatto e di progetto, le tipologie di intervento del progetto con i relativi obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle sostanze climalteranti e inquinanti, l'analisi dei costibenefici riferiti al progetto e la documentazione fotografica dello stato di fatto. La relazione tecnica di progetto dovrà contenere gli elementi minimi del modello di cui all'Allegato C del Bando.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

3. elaborati grafici delle opere pre e post opera, nelle scale adeguate (art.12 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
4. computo estimativo dell'opera (art.16 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
5. quadro economico di progetto, nel quale dovranno essere evidenziate le quote di finanziamento a carico rispettivamente della Regione Toscana e della Provincia di Livorno (art.17 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
6. cronoprogramma dell'intervento (art.18 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
7. piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e art.15 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
8. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art.19 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
9. disciplinare descrittivo e prestazionale (art.14 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
10. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei CAM previsti ai sensi del D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e art 57 c2 del Dlgs 36/2023;
11. relazione tecnica superamento dei requisiti minimi di cui al comma 1 art. 8 del Dlgs 192/2005, qualora necessaria ai fini normativi;
12. Elaborati e relazioni per requisiti acustici (L. 447/95, D.P.C.M. 5/12/97, D.M. 23/06/22) tenuto conto anche del DGRT 1018 del 25 settembre 2017 e del Regolamento Edilizio del Comune di Portoferraio, qualora necessarie ai fini normativi.

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, nella elaborazione dei documenti di Elenco Prezzi e Computo metrico estimativo, di quando prescritto dal D DM 24 novembre 2025: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento e ss.mm.ii." in merito alle applicazione dei criteri richiesti al progetto, come meglio descritti al successivo paragrafo

È ricompreso nel servizio il supporto all'istruttoria per la richiesta del prescritto titolo abilitativo al Comune di Portoferraio.

La progettazione dovrà essere conforme alle disposizioni previste dalle norme di legge e dalle normative tecniche di settore oltre che da vincoli e tutele, piani, norme e regolamenti, qualora più restrittivi.

Si precisa che non saranno considerate varianti tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima dell'approvazione del suddetto progetto.

1.1.2.1 Acquisizione dei pareri

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche attinenti alle opere di progetto;
- la documentazione per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL, ove si rendessero necessarie;
- la documentazione, a firma di un architetto abilitato se richiesto, per l'ottenimento dei necessari pareri da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Le Province Di Pisa e Livorno, ove si rendessero necessarie;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

1.1.3 Progettazione Esecutiva

Il Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, definisce gli elementi del progetto in maniera tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco.

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Il progetto esecutivo è composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO – dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

1. relazione generale (art.23 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
2. relazioni specialistiche, fra le quali la relazione sismica e la relazione sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto DM 24 novembre 2025 (art.24 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
3. elaborati grafici;
4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti (art.26 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art.27 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
6. quadro di incidenza della manodopera (art.29 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
7. cronoprogramma (art.30 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
8. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (art.31 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
9. computo metrico estimativo e quadro economico (art.31 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art.32 Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023);
11. fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera (allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, nella elaborazione dei documenti di Elenco Prezzi e Computo metrico estimativo, di quando prescritto dal D DM 24 novembre 2025: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento e ss.mm.ii." in merito alle applicazione dei criteri richiesti al progetto, come meglio descritti al successivo paragrafo

La progettazione dovrà essere conforme alle disposizioni previste dalle norme di legge e dalle normative tecniche di settore oltre che da vincoli e tutele, piani, norme e regolamenti, qualora più restrittivi.

Si precisa che non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione e approvazione del suddetto progetto da parte della Stazione Appaltante.

1.1.4 Adozione dei Criteri Ambientali Minimi

L'Aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il DM 24 novembre 2025: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento e ss.mm.ii.", ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato Tecnico ed in particolare:

- per il progetto esecutivo di fattibilità tecnica-economica e per il progetto esecutivo:
2.1 Clausole contrattuali per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, 2.2 Specifiche tecniche di livello territoriale-urbanistico, 2.3 Specifiche tecniche per gli edifici e altre opere e manufatti, 2.4 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione e 3 Criteri per l'affidamento ed esecuzione dei lavori per interventi edilizi (clausole contrattuali e criteri premianti);
- per l'esecuzione: 2.5 Specifiche tecniche relative al cantiere;

Per l'applicazione dei CAM nella progettazione, alla luce delle recenti interpretazioni del decreto deve considerarsi che:

- nell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato al DM 24 novembre 2025, si intendono fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalle Soprintendenze competenti;
- si precisa che la scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata unicamente all'Aggiudicatario che redigerà una apposita relazione tecnica, comprensiva degli allegati grafici in cui vengano esplicitate:
 - le tematiche di impatto ambientale e sulla riduzione dei consumi relative al progetto;
 - le modalità di selezione dei CAM da recepire nell'attività di progettazione;
 - il confronto tra lo stato ante operam e post operam al fine di determinare l'impatto degli interventi previsti ed i risultati raggiungibili;



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche ed ai criteri premianti
- gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera.

Al fine di agevolare l'attività di verifica da parte della Stazione Appaltante della conformità alle caratteristiche ambientali minime richieste, e di quelle migliorative offerte, oltre alla relazione appena descritta, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nei contenuti e dettagliare le modalità di attuazione e quelle di verifica, accompagnate da un cronoprogramma delle attività di misurazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei livelli prestazionali raggiunti.

La Stazione Appaltante procederà in fase di validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 36/2023 – alla verifica della conformità di questo ai CAM, compresi il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e le Analisi Prezzi.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà eseguire quanto previsto dal Progetto e dal Capitolato Speciale che pertanto dovrà contenere specifica indicazione dei CAM adottati.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà inoltre specificare che in fase esecutiva sono ammesse soltanto varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto ed approvato nel rispetto dei CAM, ossia che le varianti possono prevedere soltanto prestazioni superiori a quelle del progetto approvato.

Il Capitolato Speciale d'Appalto che l'Aggiudicatario dovrà predisporre, definirà anche un sistema di sanzioni in forma di penali economiche che saranno applicate all'Aggiudicatario qualora le opere in corso di esecuzione – o eseguite – non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti. Esse potranno essere di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze.

Schema dei documenti di output per la fase di applicazione Criteri Ambientali Minimi:

1. Relazione metodologica sintetica sull'applicazione dei CAM (presentata in sede di offerta)
2. Relazione di approfondimento sull'applicazione dei CAM in fase di progettazione (da consegnare al RUP contestualmente alla progettazione esecutiva);
3. Cronoprogramma delle fasi di verifica dell'applicazione dei CAM
4. Piano di manutenzione dell'opera.

1.1.5 Direzione Lavori

Il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Nell'esecuzione del contratto il Direttore dei Lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate il Direttore dei Lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti:



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art. 4 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
- f) accertare, ove necessario, che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- j) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;
- k) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- l) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
- m) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.
- n) nei casi di cui all'articolo 121 del D.lgs. 36/2023, disporre la sospensione dei lavori, redigendo, ove possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione di cui all'art. 8 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- o) sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- p) ai sensi dell'art. 9 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- q) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- r) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- s) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- t) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
- u) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- v) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- w) emettere il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 48 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e trasmetterlo immediatamente al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza;
- x) trasmettere al RUP, entro e non oltre il giorno 25 di ogni mese, i dati relativi all'avanzamento dei lavori eseguiti nel mese stesso (S.I.L.);
- y) svolgere tutte le attività necessarie per dimostrare che i lavori sono stati svolti in conformità al progetto, ai vincoli DNSH e a quelli CAM.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, di cui all'art. 12 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, deve assicurare una presenza in cantiere assidua e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato deve raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie anche per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le attività necessarie per eventuali aggiornamenti catastali.

Per tutto quanto non specificato si rimanda all'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

1.1.6 Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.lgs. 81/2008 s.m.i.

Il CSP dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori (art. 40 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207).

Il CSP dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il CSP dovrà assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

Considerando che il progetto esecutivo, di cui gli elaborati prodotti dal CSP sono parte integrante, verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

1.1.6.1 Piano di sicurezza e coordinamento (Art.39 del DPR 207/2010 ed art. 100 D.M. 81/2008)

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi d.lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi.

Il piano dovrà prevedere tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno ad operare nell'edificio mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue.

I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, saranno quelli previsti ai sensi dell'Allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

La relazione sull'applicazione nel PSC dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato al DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017 IL PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Inoltre la verifica precedente alla demolizione di cui al criterio 2.5.1, finalizzata alla determinazione di ciò che può essere riutilizzato, riciclato o recuperato, deve essere allegata al progetto posto a base di gara in modo da consentire all'offerente di verificare quanto indicato nella stessa e di allegare all'offerta il piano di demolizione e recupero e la sottoscrizione di impegno a trattare i rifiuti da demolizione o a conferirli a un impianto autorizzato al recupero dei rifiuti.

La relazione tecnica e il piano per la gestione dei rifiuti da cantiere e per il controllo



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere di cui al criterio 2.5.3 attengono alla fase di progettazione e devono costituire parte integrante del progetto approvato e messo a gara.

1.1.6.2 Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area di Livorno. Dovrà, inoltre, essere indicato espressamente il prezzo di riferimento utilizzato nella versione vigente alla data di verifica finale del progetto esecutivo.
- Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

1.1.6.3 Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il CSP dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nel Disciplinare di Gara. In caso contrario l'affidatario dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui al paragrafo 3 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dal Ministero dell'Ambiente modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti disporre secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

1.1.7 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali
- aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

- compilazione e redazione verbali, da comunicare per conoscenza anche al Direttore dei Lavori;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza, da comunicare per conoscenza anche al Direttore dei Lavori;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, da comunicare per conoscenza anche al Direttore dei Lavori;

La stazione appaltante, per il tramite del direttore lavori e del CSE, ove di competenza, verifica che l'appaltatore in fase di esecuzione rispetti le indicazioni del progetto esecutivo e del capitolato speciale d'appalto in merito all'attuazione dei criteri ambientali minimi;

Il CSE collabora, per quanto di competenza, con il Direttore dei Lavori nel verificare il rispetto da parte dell'esecutore delle prescrizioni di cui ai criteri ambientali minimi previsti nella documentazione di gara.

1.2 Obblighi dell'Affidatario

Nel rispetto delle norme vigenti, i servizi oggetto di affidamento devono essere eseguiti personalmente dall'Affidatario, secondo quanto indicato nei termini e modalità previste dal presente Capitolato.

L'Affidatario procederà allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con la Stazione Appaltante e con il R.U.P.;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione Appaltante/R.U.P. della documentazione prevista dal presente capitolato;

Si precisa che qualsiasi ulteriore attività/prestazione o onere non previsti nel presente capitolato, nel disciplinare e relativi allegati, ma necessari a garantire la corretta esecuzione dell'incarico oggetto della presente procedura e il rispetto della normativa vigente, è comunque da ritenersi compresa nel prezzo indicato dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta.

Fin dal momento del conferimento dell'incarico, l'affidatario si impegna ad assicurare la massima disponibilità nella partecipazione ad incontri tecnici, nonché essere disponibile ad incontri con altri professionisti eventualmente incaricati per i temi complementari a quelli oggetto di incarico.

Per la realizzazione delle attività previste l'operatore economico dovrà, in totale autonomia, dotarsi dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi in oggetto, in considerazione del sito in cui lo stesso dovrà essere svolto.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con la documentazione tecnico amministrativa ad esso fornita dalla Stazione appaltante.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

1.3 Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante s'impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione Appaltante provvede a consegnare all'Affidatario, all'inizio dell'affidamento del Servizio, copia di tutta la documentazione occorrente per l'esecuzione del contratto. È facoltà dell'Affidatario chiedere al RUP altra documentazione ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico.

L'Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione ricevuta del presente articolo esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione Appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso al cantiere ed alle aree interessate dai lavori, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

2 Durata del servizio

Il servizio oggetto del presente affidamento prende avvio dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, anche mediante esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e si conclude alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, in particolare:

- a) Il termine per la redazione e la consegna delle risultanze delle Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale è stabilito in **180 (centoottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio effettuata nelle modalità sopra riportate;
- b) Il termine per l'emissione e la consegna di tutti gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stabilito in **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna formale (effettuata a mezzo di posta elettronica certificata) delle risultanze delle Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale, come di cui al punto a);
- c) Il termine per l'emissione e la consegna di tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo è stabilito in **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica.
- d) Le attività di Direzione Lavori prendono avvio dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo da parte della Stazione Appaltante, e si concludono alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori.

In caso di inosservanza del presente articolo si applicano le penali di cui al successivo articolo 3.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Si sottolinea l'importanza che l'Affidatario imposti le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza.

3 Penali e clausole espresse prestazioni reintegrative

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti all'art. 2, è applicata dal R.U.P., una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'**uno per mille** del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il **10%** (dieci per cento) del corrispettivo pattuito (dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023).

Ai fini del calcolo della penale relativa ai servizi di progettazione e CSP si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dagli articoli da 1 a 23 dell'All. II.14 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'**un per mille** del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale rivalsa per danni economici dovuti anche al pagamento degli interessi conseguenti ai ritardi; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito (Art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Ai fini del calcolo della penale relativa ai servizi di direzione lavori e CSE si devono considerare i compensi per tutti i servizi oggetto affidamento, anche qualora il ritardo riguardi uno solo dei termini di cui sopra; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato.

L'Affidatario è responsabile degli errori od omissioni nella progettazione esecutiva che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

Nel caso tali **errori od omissioni emergano nella fase esecutiva** del contratto di esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 120 comma 15-bis, la stazione appaltante verifica in contraddittorio con il progettista e l'appaltatore l'entità e la natura di detti errori od omissioni e ne individuano tempestivamente soluzioni finalizzate alla loro eliminazione o accettabilità.

A tale scopo l'Affidatario, senza che gli sia riconosciuto alcun compenso, dovrà provvedere



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

entro i termini indicati dal RUP, alla progettazione esecutiva degli interventi necessari per rendere realizzabile e utilizzabile l'opera. Nel caso l'Affidatario non provveda entro i termini sopra indicati, si applicano le penali previste al presente articolo nella misura dell'uno per mille per ogni giorno di ritardo. Qualora l'Affidatario non provveda alla redazione della predetta progettazione esecutiva, la stazione appaltante affiderà l'incarico ad altro soggetto a spese dell'Affidatario avvalendosi dell'assicurazione prestata ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene i maggiori lavori conseguenti all'attuazione del progetto esecutivo degli interventi necessari per rendere realizzabile e utilizzabile l'opera, la stazione appaltante si avvarrà dell'assicurazione prestata dal progettista ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e, qualora questa non sia sufficiente, procederà al recupero della somma mancante rivalendosi nei confronti dell'Affidatario nelle forme e nei modi previsti dal Codice Civile.

Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

4 Forma e quantità degli elaborati progettuali

Tutta la documentazione ed elaborati prodotti devono essere forniti al Committente, a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

1. su supporto informatico (CD o DVD o altro), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, IFC, ODT, DOC, DWG/DXF, ecc;
2. su supporto informatico (CD o DVD o altro), nel formato per documenti non editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato;

Tutti gli elaborati in formato digitale devono essere resi in formato non protetto da password.

5 Stima dei servizi, varianti al servizio e disciplina dei pagamenti

5.1 Importo dei lavori a cui è riferito il Servizio

L'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi, comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammonta ad € 660.000,00 (seicentosessantamila/00 Euro);

L'importo dei lavori suddiviso per intervento e per categoria è riportato nella tabella 1.

Tabella 1 – OPERE: Categorie, ID e importo

Categoria	ID-Opere	Importo Opere
Strutture	S.03	660.000,00 €



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

5.2 Importo del Servizio oggetto di affidamento

L'importo del servizio a base di affidamento ammonta ad € **137.885,58** (**centotrentasettemilaottocentoottantacinque/58**) oltre oneri previdenziali ed IVA, determinato come riportato nella Relazione di progetto del servizio.

Tabella 2 - Corrispettivi a base di affidamento

Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	18.831,02 €	4.707,76 €	23.538,78 €
Progettazione di Fattibilità Tecnica-Economica						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	32.592,16 €	8.148,04 €	40.740,20 €
Progettazione Esecutiva						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	15.209,67 €	3.802,42 €	19.012,09 €
Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	5.794,16 €	1.448,54 €	7.242,70 €
Direzione Lavori						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	25.810,33 €	6.452,58 €	32.262,91 €
Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	660.000,00 €	12.071,12 €	3.017,78 €	15.088,90 €



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008..

Su detto importo, ai sensi dell'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è ammesso un ribasso percentuale massimo pari al 20%.

La revisione dei prezzi, di cui all'art.60 del D.Lgs. 36/2023, è riconosciuta se le variazioni accertate in aumento o in diminuzione, dovute a particolari condizioni di natura oggettiva, risultano superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

5.3 Variazioni al Servizio

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è obbligato ad eseguirle alle condizioni originariamente previste senza poter fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 35 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Sono sempre ammesse le modifiche al contratto non sostanziali di cui all'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 36/23.

Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo riguardo la clausola di revisione prezzi, nel caso sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, che possano alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, è ammessa la rinegoziazione nel rispetto degli artt. 9 e 120 comma 8 del D.Lgs. 36/23. In tal caso, la parte svantaggiata, a pena di decadenza, dovrà richiedere la rinegoziazione entro 20 giorni dall'accadimento delle circostanze che hanno determinato lo squilibrio del contratto. La rinegoziazione dovrà avvenire secondo buona fede delle condizioni contrattuali e dovrà limitarsi al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta, per cui saranno riconosciuti entro tali limiti anche nel caso detti oneri siano superiori ai predetti accantonamenti all'interno del quadro economico, in quanto per tale fattispecie il quadro economico non può essere implementato con maggiori spese oltre a quelle già accantonate per le finalità prima evidenziate.

Il Direttore dell'Esecuzione redige apposita relazione nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al RUP, qualora non siano la stessa persona.

5.4 Anticipazione e Pagamenti in acconto

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art 33 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. stesso, il presente appalto è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1, del codice in quanto è relativo a servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.

Previo verifica dei servizi resi, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni a capo di ciascun intervento, ovvero secondo le seguenti modalità:

- Il 100% del corrispettivo dell'importo per l'incarico per le Verifiche Tecniche dei Livelli di Sicurezza Strutturale verrà corrisposto successivamente alla consegna formale delle risultanze delle Verifiche;
- Il 50% della progettazione di fattibilità tecnica ed economica verrà corrisposto successivamente alla consegna formale e completa alla Stazione Appaltante del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica;
- Il rimanente 50% della progettazione di fattibilità tecnica ed economica verrà corrisposto successivamente all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica;
- Il 100% del corrispettivo dell'importo per l'incarico per la progettazione esecutiva verrà corrisposto successivamente all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo;
- l'80% del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori, verrà corrisposto in maniera proporzionale nei vari stati di avanzamento;
- Il rimanente 20% del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori verrà corrisposto in seguito all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Qualora siano trascorsi 4 mesi della data dell'ultimo acconto, verrà emesso, in deroga a quanto sopra, un acconto pari a quanto effettivamente eseguito e contabilizzato con i prezzi della tabella 2.

L'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti ed accetta le condizioni di cui al presente contratto e le penalità.

Qualora la Provincia di Livorno, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Ai fini del pagamento, la Provincia di Livorno effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

6 Accertamento, misurazione e contabilità dei servizi

Il Professionista metterà a disposizione tutto il necessario per le operazioni di verifica dei servizi svolti.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto alle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione dei servizi modifiche di quantità e qualità, rispetto a quanto pattuito nel contratto, se non saranno stati preventivamente autorizzati dal DEC.

7 Cauzioni

Poiché la procedura di affidamento rientra tra quelle di cui all'articolo 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Dlgs n. 36/2023.

In materia di costituzione della garanzia definitiva da presentare per la sottoscrizione del contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli art. 53, comma 4 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale e ad essa non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del D.Lgs 36/2023.

La garanzia definitiva può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

8 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato con scambio delle lettere secondo gli usi del commercio; la Stazione Appaltante provvederà, con nota scritta, a comunicare al professionista l'aggiudicazione, richiedendo l'invio di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

Per quanto riguarda i termini dilatori ed i tempi di stipula vale quanto riportato all'Art. 55 D.Lgs. 36/2023.

La Provincia di Livorno è autorizzata all'utilizzazione degli atti e dei documenti prodotti dall'Affidatario nell'espletamento del proprio incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o al proseguimento e completamento delle prestazioni interrotte.

I dati raccolti durante le attività del presente incarico divengono di proprietà della Provincia di Livorno.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

9 Polizza assicurativa del professionista

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, l'Affidatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per una copertura minima pari almeno all'importo dei lavori oggetto del servizio, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, così come individuate ai fini della determinazione del compenso posto a base di affidamento. La polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della Stazione Appaltante, per tutta la durata del servizio.

10 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Professionista deve utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. In tali documenti deve essere riportato rispettivamente il codice CIG assegnato al servizio e il codice CUP.

Il Professionista deve comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista deve, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista deve dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Livorno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista deve, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 4999,99, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

11 Sospensioni dell'esecuzione

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 121, commi 1, del D.Lgs. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 121, commi 2, del D.Lgs. 36/2023 la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore di Esecuzione del servizio può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro 5 (cinque) giorni, al RUP.

Il DEC dispone la sospensione dei servizi, redigendo, ove possibile con l'intervento del Professionista, il verbale di sospensione di cui all'art. 8 comma 1 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore di Esecuzione ne dà immediata comunicazione al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei servizi e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 (cinque) giorni dalla disposizione di ripresa dei servizi effettuata dal RUP, il DEC procede alla redazione del verbale di ripresa dei servizi, che deve essere sottoscritto anche dal Professionista e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

Il Professionista che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori. In caso di proroga, il Professionista è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Per tutto quanto non specificato si rimanda all'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e all'art.8 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

12 Certificato di Regolare Esecuzione

Essendo la prestazione contrattuale di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal RUP.

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni si procede alla emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del servizio oggetto di affidamento, in quanto l'importo degli stessi è inferiore alle soglie di cui all'Art.102 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Il certificato contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

di regolare esecuzione.

È fatta salva la responsabilità del Professionista per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di regolare esecuzione.

13 Obblighi specifici del professionista

Il Professionista deve eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di affidamento e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione Appaltante consultabile al seguente link
<https://ammtrasp.provincia.livorno.it/L190/sezione/show/329527?search=&idSezione=4866&activePage=&sort=&>;
- comunicare alla Provincia di Livorno ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di affidamento;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Provincia di Livorno ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Provincia di Livorno di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di affidamento e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti devono essere debitamente timbrati e sottoscritti dall'Affidatario.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Provincia di Livorno nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista circa l'espletamento dell'incarico



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

14 Risoluzione del contratto e Recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, di cui all'art. 1455 c.c., ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve di diritto nei casi indicati all'art. 122, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

La Provincia di Livorno si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al modello di organizzazione gestione e controllo adottato dalla Provincia di Livorno;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto;
- e) violazione obblighi assicurativi.

Il DEC, se nominato, quando accerta un grave inadempimento avvia in contraddittorio con il Professionista il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14. All'esito del procedimento, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato al Professionista.

In tutti i casi di risoluzione del contratto il Professionista ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti. Tali somme, nei casi di risoluzione del contratto di cui all'art. 122 commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e dalla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

Il contratto si risolve, inoltre, per il mancato possesso o perdita dei requisiti di carattere



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

generale accertato a seguito di verifica condotta presso le amministrazioni certificanti, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Per il recesso del contratto si applica quanto riportato all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 11 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'allegato II.14.

Il diritto di recesso deve essere manifestato dalla Stazione Appaltante mediante formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

15 Subappalto

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il subappalto è ammesso entro il limite massimo del 49,99% dell'importo del contratto.

Il Professionista che intenda avvalersi del subappalto deve indicare nell'offerta i servizi o le parti di essi che si intende subappaltare. Il subappalto deve comunque essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante per cui il Professionista dovrà presentare apposita istanza alla stessa.

Ai sensi dell'art. 104 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., vista la natura specialistica delle prestazioni, l'Affidatario deve svolgere tutte le prestazioni oggetto di contratto. Il subappalto è consentito solamente per sondaggi, rilievi, misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori architettonico (finalizzato all'acquisizione di pareri), ambientale e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'Affidatario corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. La Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'Affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione con esito positivo da parte della Stazione Appaltante del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della Ditta per la quale viene richiesta l'autorizzazione stessa, è rilasciata entro i termini stabiliti dall'art. 119,



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

c. 16 del Codice.

Entro almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, il Professionista invia alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto, corredato dalla documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, che indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non riportato al presente articolo si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

16 Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

17 Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla esecuzione del presente affidamento sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Livorno.

È escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

18 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai concorrenti sono trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto, come riportato al seguente link <https://www.provincia.livorno.it/privacy>.

Il titolare dei dati è la Provincia di Livorno.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI
PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

19 Responsabile del Progetto

Il Responsabile del Progetto è l'Ing. Vincenzo Aletto, Responsabile del Servizio “Edilizia e Impianti” della Provincia di Livorno.

20 Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso con la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o con la redazione della relazione riservata sulle eventuali riserve sul certificato stesso qualora si presenti tale necessità.

La Provincia di Livorno è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

I documenti ed i file prodotti dall'Affidatario divengono di proprietà della Provincia

21 Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente Capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

22 Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano pertanto tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Provincia di Livorno in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

23 Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4, 57121 Livorno LI - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

SETTORE TECNICO – SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTI

PEO: edilizia.impianti@provincia.livorno.it – PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

24 Foro competente

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 36/2023, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.